

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA

FINALITÀ E ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio Ambientale regionale del Termovalorizzatore di Acerra è un organismo indipendente di interfaccia fra i cittadini e le loro associazioni, le istituzioni ed il gestore dell'impianto, istituito per vigilare in modo permanente sul corretto funzionamento dell'impianto di termovalorizzazione e per assicurare alla cittadinanza il diritto ad una corretta, trasparente e documentata informazione.

L'Osservatorio Ambientale espleta le seguenti attività:

- Acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici riguardanti le caratteristiche ed il funzionamento del termovalorizzatore di Acerra;
- Acquisisce analisi e sintesi dei risultati dei monitoraggi delle emissioni del termovalorizzatore forniti dalla società di gestione e dagli enti di controllo in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 1653 del 01/12/2014 con il quale è stato rilasciato alla Società A2A Ambiente S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività esercitate presso il sito;
- Acquisisce lo studio modellistico di ricaduta degli inquinanti sui territori circostanti l'impianto redatto da un soggetto terzo individuato unitamente con la Regione Campania e il Comune di Acerra ;
- Acquisisce la relazione di riferimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera v-bis) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. afferente le informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività.
- Acquisisce documenti tecnici e divulgativi di dati riguardanti il sistema regionale di gestione dei rifiuti;
- Implementa e gestisce il sito web dell'Osservatorio Ambientale regionale del termovalorizzatore di Acerra;
- Organizza incontri e seminari per la divulgazione delle informazioni sul funzionamento dell'impianto;
- Propone soluzioni tecnologiche finalizzate all'ulteriore abbattimento degli inquinanti.

Ulteriori attività potranno essere effettuate a seguito di specifiche richieste dei soggetti componenti l'Osservatorio e in base alle effettive necessità di monitoraggio che potranno emergere dalle criticità ambientali rilevate dall'Osservatorio.

L'Osservatorio dovrà dotarsi di un proprio sito web attraverso il quale fornire informazioni al pubblico circa le proprie attività e di una web mail per il necessario rapporto con i cittadini e le loro associazioni.

L'Osservatorio ha la facoltà di richiedere, laddove lo ritenga necessario, chiarimenti, spiegazioni, approfondimenti sui dati acquisiti e sulle scelte tecnologiche in uso presso il termovalorizzatore di Acerra.

COMPOSIZIONE

L'Osservatorio risulta così composto:

- a) n.1 rappresentante del Dipartimento della salute e delle risorse naturali in qualità di Presidente;
- b) n.1 rappresentante della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- c) n.1 rappresentante della Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- d) n.1 rappresentante della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- e) n.1 rappresentante della Città Metropolitana di Napoli;
- f) il Sindaco del Comune di Acerra (NA) o suo delegato;
- g) il Sindaco del Comune di San Felice a Cancellò (CE) o suo delegato;
- h) n.1 rappresentante dell'ASL NA2 NORD;
- i) n.1 rappresentante dell'ARPAC Distretto Provinciale di Napoli ;
- j) rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste segnalate dal comune di Acerra e San Felice a Cancellò in numero massimo di due;
- k) n.1 epidemiologo designato dalla Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- l) n.1 ingegnere chimico industriale designato dalla Università degli Studi di Napoli "Federico II".

I componenti saranno designati dagli Enti di appartenenza sulla base delle competenze scientifiche/professionali in seguito a specifica richiesta dell'Ufficio regionale preposto, nella quale sarà fissato anche un termine per l'inoltro delle designazioni.

Con proprio provvedimento il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle designazioni pervenute, provvederà alla nomina dei componenti dell'Osservatorio. Entro i successivi quindici giorni il Presidente dell'Osservatorio convoca la seduta di insediamento. In caso di mancata designazione, si procederà comunque all'attivazione dell'Osservatorio, fermo restando che i componenti, le cui designazioni siano pervenute oltre il termine, saranno nominati con successivi provvedimenti del Presidente.

I membri dell'Osservatorio operano in condizione di totale indipendenza a garanzia della tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

I componenti dell'Osservatorio, all'atto dell'accettazione dell'incarico, provvederanno a rilasciare dichiarazione di impegno a non assumere incarichi di qualsivoglia natura da parte di società od imprese terze coinvolte e/o interessate nelle attività oggetto dei compiti dell'Osservatorio.

L'Osservatorio, nella seduta di insediamento, approva il proprio regolamento interno ed eventualmente il programma di attività.

Al Presidente ed ai componenti dell'Osservatorio non sono corrisposti gettoni o compensi, salvo il rimborso delle spese sostenute, opportunamente rendicontate.

L'Osservatorio avrà la propria sede presso i locali che il RUP del Termovalorizzatore metterà a disposizione tra quelli in uso alla struttura di supporto presso lo stesso TMV.

PRESIDENTE

Il Presidente ha il compito di:

- a) Garantire la massima visibilità e trasparenza dell'operato dell'Osservatorio, pubblicandone le attività sul sito web;
- b) Convocare e gestire le riunioni, pubblicando l'ordine del giorno ed i verbali degli incontri;
- c) Proporre il voto per superare eventuali situazioni di particolare impasse;
- d) Partecipare, se del caso, ad incontri ufficiali, in qualità di portavoce dell'Osservatorio, per illustrarne le attività svolte;
- e) Convocare esperti qualificati nell'eventualità di specifiche problematiche (con l'accordo dei componenti);
- f) Redigere annualmente una relazione sulle attività svolte dall'Osservatorio da trasmettere all'Assessore all'Ambiente e all'Ecosistema.

Il Presidente si avvale, nell'ordinaria gestione, di un Ufficio Comune, mediante sottoscrizione di apposita convenzione secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 4 del decreto legislativo 267/2000, composto da un responsabile individuato tra i funzionari appartenenti alla Unità Operativa Dirigenziale 12 "Attuazione e monitoraggio degli interventi per il miglioramento e sostenibilità del ciclo dei rifiuti" DG 55 05 , nonché da ulteriori n. 3 unità individuate tra il personale dipendente degli Enti rappresentati nell'Osservatorio. Le attività espletate dal personale come sopra individuato non dovranno comportare nuovi e maggiori oneri per le amministrazioni di appartenenza.

Le attività dell'ufficio comune sono le seguenti:

- a) gestione dell'Agenda dell'Osservatorio con relativa attività di archiviazione della documentazione prodotta anche in formato elettronico;
- b) verbalizzazione delle sedute e cura dei relativi atti (convocazioni, ordini del giorno, elenco dei presenti/assenti, sintesi del dibattito, con annotazione delle decisioni assunte e di eventuali ragioni di dissenso, elenco dei documenti acquisiti in seduta, divulgazione dei resoconti);
- c) supporto al Presidente nell'esercizio della sua attività;
- d) gestione del sito web dell'Osservatorio;

Il Presidente dell'Osservatorio, di concerto coi componenti, in relazione all'argomento da trattare, può invitare a partecipare alle singole sedute, quali consulenti esterni, anche rappresentanti della Società di gestione dell'impianto ed i referenti dell'associazionismo locale, Comitati civici, etc.

L'attività di eventuali consulenti esterni è svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute opportunamente rendicontate.

Organizzazione e funzionamento

L'Osservatorio si riunisce, di norma, almeno ogni tre mesi, a seguito di convocazione del Presidente dell'Osservatorio con elencazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente può convocare l'Osservatorio anche in sedute supplementari di propria iniziativa e/o a seguito di richieste di almeno la metà dei altri componenti. Le riunioni ordinarie sono da intendersi a porte chiuse, ma è fatta salva la facoltà dei cittadini di chiedere delle sedute straordinarie pubbliche su argomenti specifici.

Modalità di decisione e partecipazione e criteri di voto

L'Osservatorio, esaminati i dati, assume orientamenti, consigli e valutazioni ricercando il più possibile il consenso tra i presenti attraverso una discussione aperta, costruttiva, articolata, da esprimersi nel verbale delle riunioni.

Solo nelle occasioni in cui questo non sia possibile, l'Osservatorio può prendere decisioni attraverso votazione. In tale circostanza, ciascun componente che partecipa alla riunione dell'Osservatorio ha diritto a un voto. Il voto viene espresso per alzata di mano. Le decisioni vengono prese a maggioranza qualificata (70% dei presenti) e con un quorum di almeno 7 presenti (votanti + astenuti). I soggetti presenti alle sedute, diversi dai componenti, laddove invitati, possono intervenire, dietro moderazione del Presidente, ma non hanno diritto al voto.

Attività di comunicazione

In linea con i principi di cui all'art. 40 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, tutte le attività dell'Osservatorio sono comunicate all'esterno attraverso il proprio sito web.

Sul sito web sono resi pubblici:

- le date di convocazione ed i verbali delle riunioni;
- i dati sul funzionamento dell'impianto;
- i resoconti annuali delle attività svolte dall'Osservatorio;
- eventuali iniziative pubbliche e quant'altro il presidente ritenga opportuno.

Altre forme di comunicazione possono essere deliberate dall'Osservatorio e decise di volta in volta in funzione del target da raggiungere.

Durata

I componenti dell'Osservatorio Ambientale durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.

L'Osservatorio può essere modificato, integrato, sospeso o revocato dal Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore all'Ambiente, qualora ne rilevi la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Obbligo di riservatezza

Nell'assolvimento dei propri compiti, i componenti si attengono ai principi di indipendenza, imparzialità e riservatezza, evitando situazioni che possano generare conflitti di interesse.

I componenti dell'Osservatorio hanno libero accesso all'impianto di termovalorizzazione oggetto del controllo, previa esibizione di apposito pass, secondo quanto previsto dal Regolamento interno. Ciascun componente è autorizzato all'accesso ed all'utilizzo delle informazioni limitatamente allo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità dell'Osservatorio.

Gli obblighi di cui al presente Regolamento si intendono estesi a consulenti ed esperti ai quali dovesse farsi ricorso per il compimento delle attività descritte.